

APUAFARMA S.P.A.

Sede in VIALE XX SETTEMBRE 177/B -54033 CARRARA- LOC.AVENZA (MS)
Capitale sociale Euro 1.050.369,40 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 34.636.

Si segnala che nel mese di luglio 2017, in seguito al cambio di Amministrazione nel Comune di Carrara, il precedente Amministratore Unico ha rimesso il proprio mandato. Il primo agosto 2017, la nuova Amministrazione ha nominato, quale Amministratore Unico, il Dott. Luca Cimino. All'Amministratore Unico, in data 26 settembre 2017, sono stati affiancati due amministratori, venendosi così a costituire l'attuale Consiglio di Amministrazione.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

APUAFARMA SPA, come ben sapete, è una società per azioni il cui capitale sociale è sottoscritto per il 97,56% dal Comune di Carrara e per lo 0,1% dal Comune di Fivizzano. La Società opera nel settore farmaceutico pubblico al dettaglio e gestisce servizi sociali, cimiteriali, mense, trasporto scolastico, e centri ricreativi.

L'esercizio 2017 chiude con un risultato d'esercizio positivo di 34.636 Euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente e in grado di garantire l'equilibrio economico generale. Il risultato della gestione, inteso come differenza fra valore e il costo della produzione, pari a 167.685 Euro, risulta sostanzialmente raddoppiato rispetto all'anno 2016, grazie alla riorganizzazione dei servizi, ancora in atto, e alla revisione dei contratti di servizio in essere con il Comune di Carrara che si è conclusa con la conferma dei corrispettivi riconosciuti alla Società e il riconoscimento di ulteriori importi onnicomprensivi per la gestione di servizi inizialmente non compresi nei contratti.

La procedura di revisione dei contratti di servizio in essere con il Comune di Carrara, effettuata nel 2015, ha portato ad un aumento dei corrispettivi riconosciuti alla Società, tali da garantire, anche per l'anno 2017, la copertura dei costi diretti relativi ai servizi. Tuttavia, è necessario sottolineare come tali corrispettivi ancora non permettano di coprire i costi amministrativi e generali, mettendo a rischio l'equilibrio economico della Società, raggiunto solo grazie agli utili delle farmacie e a proventi positivi non ripetitivi.

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di revisione dell'impianto contabile-amministrativo. Tale procedimento non è ancora concluso in quanto si ritiene che la struttura amministrativa debba essere rafforzata, al fine di gestire al meglio il complesso delle procedure contabili e gestionali, e anche con l'implementazione della figura di un direttore generale.

Nel 2017 è stato incrementato il processo di armonizzazione delle procedure (contabili, amministrative, di gestione del personale, etc..) tra la Società e AMIA SPA, società multiservizi il cui capitale sociale è sottoscritto per il 99,49% dal Comune di Carrara. Nel corso del 2018 è, infatti, prevista la fusione tra le due società, nell'ottica di razionalizzazione e contenimento dei costi che si propone il Comune di Carrara. Nell'anno in corso, anche grazie alla fusione, dovrà essere completata la struttura amministrativa e direzionale della Società.

Sono stati avviati dialoghi con la giunta e i dirigenti comunali competenti per il miglioramento dei servizi tramite una comunicazione più efficace. Per quanto riguarda i rapporti con il personale, sono costanti i dialoghi con le organizzazioni sindacali, finalizzati al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale dipendente.

Per favorire il processo di trasparenza ed economicità, il Consiglio di Amministrazione, considerata anche la necessità per APUAFARMA di ricorrere a sostituzioni di personale di breve periodo, ha deciso di indire pubbliche selezioni per titoli e esami per la formazione di graduatorie a validità triennale per le assunzioni a tempo determinato nei principali profili operanti nella Società (farmacisti, cuochi, educatori, osa), andando a limitare l'intervento delle agenzie di somministrazione di lavoro solo per sostituzione di brevissima durata. Tali selezioni si sono svolte nel 2018 e il conseguente minore utilizzo delle agenzie di somministrazione di lavoro permetterà un sostanziale risparmio dei costi. In tal senso, sono stati operati dei tagli nelle consulenze esterne e sono stati ridefiniti in diminuzione dei costi di vari servizi.

Nel corso del 2017 è terminata la costruzione del forno crematorio cittadino e sono state ultimate le verifiche e i controlli della strumentazione del forno, che è entrato in funzione nel mese di marzo 2018. Sono, inoltre, iniziate le attività di formazione del personale interno preposto alla gestione del forno.

A tal proposito, si segnala che, in data 13/11/2017, è stato presentato un ricorso al TAR della Toscana contro il Comune di Carrara da parte del "Comitato per la costruzione del tempio crematorio per soli cittadini del Comune di Carrara", il quale chiede, tra le altre richieste, l'annullamento della delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'affidamento ad APUAFARMA della gestione integrata dei servizi cimiteriali. Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, deciso di dare mandato ad un legale affinché si costituisse in giudizio per la Società.

Circa i vari servizi aziendali.

Farmacie

APUAFARMA gestisce 7 farmacie comunali, 6 situate nel Comune di Carrara e 1 nel Comune di Fivizzano.

Le farmacie rappresentano un pilastro produttivo per APUAFARMA, capace di generare utile per l'azienda nonostante negli ultimi anni il settore abbia subito una perdita di redditività a causa della parziale liberalizzazione del mercato dei farmaci, dell'introduzione dei farmaci generici e del maggior onere contributivo sul prezzo di vendita.

La situazione economica aziendale e del settore non ha permesso, neppure nel 2017, di sviluppare progetti commerciali.

Sono state effettuate attività di formazione, anche commerciale, per i dipendenti e portati avanti progetti di ristrutturazione delle sedi di alcune farmacie comunali. Nell'anno in corso si sta valutando l'introduzione di un piano di incentivazione per i farmacisti basato sul raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e si sta elaborando un nuovo piano di investimenti, sia dal punto di vista strutturale sia di marketing.

Andamento generale del settore farmaceutico

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da una sostanziale stabilità di fatturato rispetto a quanto realizzato nel 2016 (-0,3%) e da un leggero calo in termini di volumi complessivi di vendita (-1,4%). Il farmaco etico, ovvero quello venduto dietro presentazione di ricetta, ha subito un calo del -1,2% a livello di fatturato e del -1,3% a livello di numero di pezzi. Il commerciale, ovvero tutto ciò che viene venduto in farmacia senza obbligo di ricetta e quindi SOP, OTC e parafarmaco, avendo meno vincoli di prezzo, è cresciuto nell'anno dell'1% a livello di fatturato pur perdendo il -1,5% per quanto riguarda il numero di pezzi.

Relativamente agli effetti prodotti dal mercato all'interno della Società, si rileva che il risultato raggiunto dalle farmacie comunali nell'anno 2017 è stato in controtendenza rispetto al mercato: il fatturato è, infatti, cresciuto di oltre il 7%, contribuendo in modo sostanziale al conseguimento dell'equilibrio economico complessivo aziendale.

Servizi scolastici

a) Trasporto scolastico

Per quanto riguarda il servizio di Trasporto Scolastico, APUAFARMA si occupa:

- della gestione di 8 linee su 14 complessive (6 sono condotte da autisti comunali) nelle zone di Fossone, Avenza e Paesi a Monte;
- di garantire la presenza di Operatori all'infanzia sugli scuolabus per tutte le linee;
- delle sostituzioni urgenti per tutto il personale del servizio;
- della manutenzione programmata e d'emergenza dei 16 veicoli (di cui 2 di scorta), gestita in appalto ad una officina in grado di assicurare interventi di meccanica, carrozzeria, sulle gomme, sugli impianti elettrautod ed il soccorso stradale;

- del rifornimento carburante per i soli 8 veicoli condotti da personale aziendale.

La media degli utenti quotidiani del servizio è di 442 bambini in età compresa tra i 2 ed gli 11 anni, che ogni mattina, come previsto dal piano del trasporto scolastico approntato dal Comune, vengono prelevati presso i punti di fermata su tutto il territorio comunale e condotti ai rispettivi plessi scolastici e che ogni giorno (a fine mattinata o nel pomeriggio) sono riaccompagnati nei loro quartieri di residenza. Il servizio assolve poi quotidianamente, su richiesta delle Autorità scolastiche del territorio e su programmazione dell'Ufficio Pubblica Istruzione, alle uscite didattiche delle scuole presso i siti di interesse nel comprensorio.

GITE EFFETTUATE

gen giu 2017 (anno scolastico 2016/17)				
gite n°	Ore	Bimbi	adulti	
	318	795	4343	389
set dic 2017 (anno scolastico 2017/18)				
gite n°	Ore	Bimbi	adulti	
	126	315	2126	178
TOTALI				
	<i>gite n°</i>	<i>Ore</i>	<i>Bimbi</i>	<i>adulti</i>
	444	1110	6469	567

Come si evince dalle tabelle riportate i veicoli destinati alle 8 linee a totale gestione APUAFARMA, hanno percorso nell'anno oltre 100mila chilometri.

CHILOMETRI PERCORSI anno 2017

ScBus n°	KM ANNO 17	UTENTI
5	18.816	78
10	14.417	52
13	14.640	53
15	19.998	65
9	11.462	45
14	11.349	74
4	12.691	54
	103.373	421

Il parco mezzi di proprietà del Comune di Carrara, al quale da contratto di servizio spetta il rinnovo dello stesso (si segnala che nell'anno in esame sono stati acquistati di 2 nuovi scuolabus), è certamente migliorabile comprendendo allo stato ancora 2 bus con oltre 20 anni di esercizio ed altri 2 con oltre 15 anni: ciò ovviamente incide sui costi delle revisioni annue. Un capitolo di spesa importante è quello relativo ai servizi destinati agli alunni non deambulanti affidata dalla Pubblica Istruzione Comunale, nell'ambito della normativa sul diritto allo studio, gestito in convenzione dalla Pubblica Assistenza. Ciò a causa essenzialmente delle modalità di svolgimento del servizio che richiede un'auto adeguata per ogni singolo utente.

Per l'anno in corso, la Società si pone l'obiettivo di risolvere le problematiche rilevate dai dipendenti del settore dei trasporti scolastici, inerenti in particolare gli orari di lavoro. I dialoghi con i sindacati sono già iniziati e si ritiene di poter giungere ad una soluzione entro il termine dell'esercizio.

b) Servizio di ristorazione scolastica

Per quanto attiene alla preparazione e distribuzione di pasti nelle mense gestite da APUAFARMA, la tabella seguente riporta nel dettaglio il numero di pasti serviti nel 2017:

PASTI ALUNNI NELLE MENSE SCOLASTICHE GESTITE APUAFARMA SPA				ANNO 2017	
SEM.as 2016 17	Pasti Alunni	SEM. as 2017 18	Pasti Alunni	TOTALE ANNO 2014	Pasti Alunni
BEDIZZANO	3208	BEDIZZANO	1350	BEDIZZANO	4558
MARCONI	5313	MARCONI	2720	MARCONI	8033
GARIBALDI	9939	GARIBALDI	5010	GARIBALDI	14949
FOSSOLA	5407	FOSSOLA	2152	FOSSOLA	7559
SAN LUCA	5270	SAN LUCA	2080	SAN LUCA	7350
PERTICATA	4942	PERTICATA	1936	PERTICATA	6878
NAZZANO	4696	NAZZANO	1332	NAZZANO	6028
FOSSONE	4336	FOSSONE	2321	FOSSONE	6657
ANDERSEN	8052	ANDERSEN	3082	ANDERSEN	11134
COLLODI	3403	COLLODI	2618	COLLODI	6021
LUNENSE	3612	LUNENSE	1570	LUNENSE	5182
PARADISO	6438	PARADISO	3478	PARADISO	9916
ROCCATAGLIATA	6217	ROCCATAGLIATA	3084	ROCCATAGLIATA	9301
TOTALE Gen Giu		TOTALE Set Dic		TOTALE	
72.164		33.075		105.239	

Nel corso dell'esercizio, precisamente da settembre, è stata soppressa la scuola materna di Bergiola e quindi è venuto meno il servizio di mensa dedicato. Contemporaneamente si è avuto il pensionamento di 2 cuoche dipendenti. Nel mese di Luglio, 4 cuoche del servizio hanno condotto le mense dei centri estivi gestiti dall'azienda in affidamento *in house* dal Comune di Carrara.

Inoltre, nell'anno in esame si è proceduto alle manutenzioni delle attrezzature di cucina e alla predisposizione dei manuali HACCP, all'aggiornamento della formazione, al monitoraggio e alla disinfezione preventiva delle aree e dei fabbricati di cucina e refettorio e, infine, alle analisi igieniche previste dalla normativa. Il personale ha seguito l'aggiornamento alle norme HACCP e si è proceduto all'implementazione dei documenti di valutazione dei rischi in applicazione delle leggi sulla prevenzione e protezione negli ambienti di lavoro.

Servizi socio-assistenziali

I servizi socio-assistenziali sono forniti da 15 Operatrici Socio-Assistenziali (OSA), la maggior parte delle quali ha già acquisito la formazione di Operatore Socio-Sanitario (OSS), fundamentalmente dedite alla cura della persona.

Il servizio di elezione in questo settore è l'Assistenza Domiciliare (SAD) agli anziani ed agli invalidi, individuati dai Servizi Sociali Comunali, e, nel 2017, a tale servizio è stato affiancato quello finanziato dai fondi della non-autosufficienza (FNA).

I servizi socio-assistenziali si concretizzano prevalentemente nel curare l'igiene personale, rasettare l'alloggio, provvedere all'ausilio nella gestione dell'economia domestica e delle pratiche burocratiche, favorire la socializzazione, monitorarne lo stato generale di salute e vigilanza dei circa 54 beneficiari degli interventi individualizzati, secondo progetti redatti da equipe distrettuali.

OPERATRICI SOCIO-ASSISTENZIALI

	TOTALI	SAD	CENTRO	DISABILI SCUOLA	DISABILI CASA
Ore annue	15.875,50	9.082,00	1.724,00	4.344,50	725,00
Utenti	81	52	15	11	3

Come riportato in tabella, le figure che presiedono all'assistenza personale sono inoltre richieste ed impiegate in altri contesti di servizio:

- presso il Centro di Socializzazione per Disabili Adulti di Fossola (detto Centro Anch'io) ove operano in stretta integrazione con gli Educatori;
- a beneficio dei disabili in età scolare ove la patologia consiglia di conferire priorità all'intervento assistenziale piuttosto che a quello educativo in senso stretto, presso gli istituti scolastici dell'infanzia, primari e medie secondari, in stretta collaborazione con la scuola;
- a beneficio degli utenti appena citati ma in un contesto familiare, territoriale o di centro aggregativo (ludoteche, spazi giovani, spazi sportivi, etc...), in stretta sinergia con la famiglia e le strutture sociali ospitanti.

Il servizio in parola, risente di fluttuazioni fisiologiche dovute a cause naturali (la più frequente delle quali è il ricovero in struttura degli anziani o il loro decesso) o a cause progettuali, in quanto gli interventi sono spesso concepiti dal Servizio Sociale Comunale come progetti a termine, anche di qualche mese, con l'obiettivo di supportare temporaneamente situazioni che poi si risolvono in ambito alle reti parentali ma anche allo scopo di non cronicizzare la dipendenza dei soggetti al supporto esterno. Un'altra causa di fluttuazione è riconducibile poi alla frequenza scolastica effettiva che non risulta nella gran parte dei casi regolare.

Servizi socio-educativi

I servizi socio-educativi si sostanziano in una serie di servizi che si svolgono in diversi ambiti.

Nell'ambito dei servizi *in house* affidati all'azienda, gli interventi maggiori vanno a beneficio di persone disabili. In particolare, gli educatori operano nelle scuole, affiancando l'insegnante di sostegno, nelle famiglie, con lo scopo di favorire le relazioni e di mantenere le autonomie residue dell'utente e nell'ambito del Centro Anch'io di Fossola.

Rilevante è anche l'opera degli educatori a favore dei bambini e degli adolescenti cosiddetti normodotati: nei centri gestiti (come i Centri Estivi Comunali) vengono offerta ad un'utenza variegata spazi ed attività ludiche, culturali, ricreative, parasportive onde consentirne l'aggregazione e la crescita socio-culturale.

Infine il servizio di "Educativa Territoriale" si attua a favore di bambini e nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e ove i Servizi Sociali e/o il Tribunale per i Minori, abbiano riscontrato una carenza delle funzioni e dei ruoli genitoriali (derivanti da situazioni di esclusione da parte dei genitori stessi: dipendenze, salute mentale, abusi sui figli, etc...)

Allo stesso modo dei socio-assistenziali, essendo servizi prevalentemente personalizzati e caratterizzati da un rapporto esclusivo utente/educatore, la dinamica delle ore affidate all'azienda risente della periodicità dei progetti e degli altri fattori già ricordati in precedenza.

Servizi cimiteriali

I servizi cimiteriali sono articolati in 13 cimiteri ma circa l'80% dell'attività è concentrata nel cimitero urbano di Turigliano.

Negli ultimi anni, si sta assistendo ad un incremento del ricorso alla cremazione che si attesta ormai sostanzialmente alla metà delle salme. Conseguentemente, nel tempo, si ridurranno le risorse necessarie alla realizzazione e manutenzione delle strutture edilizie che ospitano i loculi. Tuttavia, nell'immediato, la riduzione delle vendite di loculi, storicamente maggiore fonte di entrata del servizio, pone certamente i gestori dei servizi cimiteriali di fronte al problema della contrazione dei ricavi dell'attività. Soprattutto se si considera che i costi da sostenere sono rilevanti. In particolare, quelli legati alle esigenze di messa in sicurezza (nello specifico nei cimiteri monumentali), ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio esistente. Si segnala, inoltre, la necessità di provvedere la manutenzione dei veicoli: da annotare nell'anno l'acquisto di nuovo miniescavatore. Infine, lo smaltimento di rifiuti ha richiesto interventi da parte di vari prestatori (Amia, Asmiu) per gli urbani e i verdi, gli speciali e i materiali edilizi da demolizione.

Per quanto riguarda gli obiettivi da perseguire nel prossimo esercizio, sarà necessario colmare le mancanze

di loculi nei cimiteri di Bergiola e Gragnana, dei cinerari a Turigliano e si potrà dar finalmente corso alla graduale ristrutturazione delle cosiddette "casette" di Turigliano per far fronte al fabbisogno di loculi nel futuro: essendo tali moduli edilizi di più recente edificazione, si prevede che le spese di recupero siano sensibilmente più contenute per i prossimi decenni; tra l'altro tale comparto è veramente consistente ricomprendendo ben 26 edifici di complessivi 5292 loculi e 900 ossari contro un fabbisogno annuo di circa 200 loculi e 75 ossari.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
valore della produzione	11.974.179	11.295.723	678.456
margine operativo lordo	136.705	(48.117)	184.822
Risultato prima delle imposte	80.186	62.880	17.306

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	11.822.605	11.041.852	780.753
Costi esterni	7.027.419	6.700.870	326.549
Valore Aggiunto	4.795.186	4.340.982	454.204
Costo del lavoro	4.658.481	4.389.099	269.382
Margine Operativo Lordo	136.705	(48.117)	184.822
Ammortamenti	89.182	79.538	9.644
Risultato Operativo	47.523	(127.655)	175.178
Proventi diversi	108.099	139.719	(31.620)
Proventi e oneri finanziari	(87.499)	(24.173)	(63.326)
Risultato Ordinario	68.123	(12.109)	80.232
Gestione straordinaria netta	12.063	74.989	(62.926)
Risultato prima delle imposte	80.186	62.880	17.306
Imposte sul reddito	45.550	50.792	(5.242)
Risultato netto	34.636	12.088	22.548

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,04	0,01	0,01
ROE lordo	0,08	0,06	0,08
ROI	0,02	0,01	0,02
ROS	0,02	0,01	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
--	------------	------------	------------

Immobilizzazioni immateriali nette	1.604.473	1.409.916	194.557
Immobilizzazioni materiali nette	2.618.810	2.633.819	(15.009)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.440.064	1.292.064	148.000
Capitale immobilizzato	5.663.347	5.335.799	327.548
Rimanenze di magazzino	922.470	848.455	74.015
Crediti verso Clienti	709.363	306.636	402.727
Altri crediti	1.063.657	1.365.039	(301.382)
Ratei e risconti attivi	276.868	303.247	(26.379)
Attività d'esercizio a breve termine	2.972.358	2.823.377	148.981
Debiti verso fornitori	2.314.846	2.524.154	(209.308)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	530.879	568.722	(37.843)
Altri debiti	1.258.293	1.425.309	(167.016)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	4.104.018	4.518.185	(414.167)
Capitale d'esercizio netto	(1.131.660)	(1.694.808)	563.148
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.941.608	1.806.263	135.345
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	64.000	32.000	32.000
Passività a medio lungo termine	2.005.608	1.838.263	167.345
Capitale investito	2.526.079	1.802.728	723.351
Patrimonio netto	(1.015.346)	(980.708)	(34.638)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.226.255)	(435.923)	(790.332)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(284.478)	(386.097)	101.619
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.526.079)	(1.802.728)	(723.351)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge un situazione finanziaria in progressivo miglioramento. Le operazioni finanziarie realizzate nel corso del 2017 rivolte prevalentemente ad operazioni di consolidamento del debito hanno consentito alla società di migliorare sensibilmente l'equilibrio finanziario tra fonti ed impieghi, andando a ridurre la posizione finanziaria netta di breve termine e a migliorare contemporaneamente il margine di struttura secondario in un orizzonte di medio lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(4.661.366)	(4.361.556)	(3.579.527)
Quoziente primario di struttura	0,18	0,18	0,21
Margine secondario di struttura	(1.416.138)	(2.080.905)	(1.895.092)
Quoziente secondario di struttura	0,75	0,61	0,58

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
--	-------------------	-------------------	-------------------

Depositi bancari	340.214	418.066	(77.852)
Denaro e altri valori in cassa	68.934	60.918	8.016
Disponibilità liquide	409.148	478.984	(69.836)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	523.289	865.081	(341.792)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	170.337		170.337
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	693.626	865.081	(171.455)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(284.478)	(386.097)	101.619
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.239.620	442.388	797.232
Crediti finanziari	(13.365)	(6.465)	(6.900)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.226.255)	(435.923)	(790.332)
Posizione finanziaria netta	(1.510.733)	(822.020)	(688.713)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,50	0,45	0,47
Liquidità secondaria	0,70	0,61	0,63
Indebitamento	7,86	7,78	7,10
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,74	0,60	0,58

L'andamento di tali indici conferma quanto descritto in precedenza in riferimento alla posizione finanziaria della società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
 Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
 Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel 2017 sono iniziati, e sono attualmente in fase di ultimazione, i corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, disciplinati dal D.lgs. 81/2008.

Con riferimento alla causa nei confronti dei due dipendenti licenziati a seguito di procedimento disciplinare per ammanchi di ingente entità riscontrati nel settore cimiteriale, si segnala che la causa civile-lavoristica è in corso di istruttoria e che le consulenze tecniche d'ufficio hanno accertato l'ammanco e la sua riconducibilità ai dipendenti in questione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Con riferimento al crematorio, sono state effettuate numerose analisi per misurare il suo impatto ambientale, anche in condizioni di utilizzo intensivo, come prescritto dalla normativa. Tali analisi hanno confermato che il crematorio opera in condizioni di sicurezza ambientale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree per un totale di Euro 349.333:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	80.603
Impianti e macchinari	9.310
Attrezzature industriali e commerciali	5.062
Altri beni	37.094
Immobilizzazioni immateriali	217.264

Gli investimenti compresi nelle "Immobilizzazioni immateriali" riguardano "Migliorie su beni di terzi", ovvero gli investimenti sull'impianto e sulla palazzina del forno crematorio, di proprietà del Comune di Carrara.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sussistono.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, in quanto società controllate dal Comune di Carrara, Ente controllante:

Società collegate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Amia spa			3.623	434.539	130	74.175

Ente controllante

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di			911.105	212.164	2.657.222	

Carrara

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	234	105,10	2,34

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito alla valutazione dei rischi in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi aziendali, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari hanno ad oggetto l'entità dei crediti esposti nello stato patrimoniale, l'esposizione debitoria a breve e lungo termine nei confronti degli istituti di credito ed Enti presso i quali l'azienda possiede posizioni aperte, nonché l'ammontare dei fondi rischi e oneri di varia natura.

Nel prosieguo vengono fornite, una serie di informazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si precisa che le attività finanziarie della società sono esclusivamente riconducibili a crediti a breve e medio termine. Esse posseggono una qualità creditizia elevata, in quanto per la maggior parte sono costituiti da crediti nei confronti dell'Ente pubblico socio principale della società, nonché nei confronti dell'Erario e di altri Enti pubblici. Per i crediti di dubbia recuperabilità è stato appostato un congruo fondo svalutazione come riportato nella Nota integrativa del presente bilancio.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che esistono linee di credito presso due diversi gruppi bancari, e diversi strumenti ordinari utilizzati, la cui congruità viene tempestivamente e costantemente monitorata in relazione all'andamento dei flussi di cassa e al relativo orizzonte temporale.

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido;
- non esistono altri strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità oltre a quelle sopra citate;
- la società possiede depositi presso diversi istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono altre differenti fonti di finanziamento a breve termine rispetto a quanto sopra esposto.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo

Il rischio di tasso manifesta i propri effetti nella voce interessi passivi del Conto economico. Esso interessa il costo a breve delle linee di credito in essere: per effetto del non rilevante costo della esposizione finanziaria a breve, si ritiene possa costituire un rischio di modesta entità.

Relativamente al finanziamento a breve termine la società nel corso dell'esercizio non ha adottato strumenti di copertura di tali rischi.

Relativamente al rischio sui tassi di cambio si precisa che esso non sussiste in quanto la società non opera su mercati esteri.

Infine, relativamente al rischio di prezzo, occorre distinguere gli ambiti in cui opera l'azienda, ovvero quello della vendita di farmaci al dettaglio e l'erogazione di servizi pubblici per conto del Comune di Carrara.

Per quanto riguarda il primo aspetto, il rischio prezzo costituisce un elemento essenziale in un mercato che, seppur non completamente liberalizzato, ha visto negli ultimi anni diverse aperture in questo senso, e se a ciò si aggiunge l'aspetto della scadenza dei brevetti di gran parte dei prodotti farmaceutici attualmente in commercio, l'analisi della valutazione del rischio prezzo diventa ancora più rilevante ai fini della valutazione degli effetti che può determinare nell'andamento economico dell'azienda in questo comparto.

Relativamente all'erogazione dei servizi pubblici per conto del Comune di Carrara, il rischio prezzo assume invece una valenza differente, poiché si tratta di servizi che hanno ad oggetto trasporto scolastico, ristorazione scolastica, cimiteriali e alcuni servizi sociali. In particolare tale rischio si può concretizzare nella misura in cui le prestazioni erogate dalla società nei confronti degli utenti finali definite all'interno dei contratti di servizio nei confronti dell'Ente locale, non trovino adeguata remunerazione o addirittura non vengano riconosciute come accaduto negli esercizi precedenti. Dall'esercizio 2015 tale rischio è stato ridimensionato grazie al riconoscimento da parte del Comune di Carrara di un incremento dei corrispettivi dei servizi affidati alla società, evento che ha contribuito in maniera determinante al riequilibrio economico complessivo della gestione.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Il presente paragrafo ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii..

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 09/11/2017, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifici almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365 e (debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio al 31/12/2017 evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze	Anomalia
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutive. (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, schema di cui all'articolo 2425 c.c.)	<i>Gestione operativa sempre positive nel triennio</i>	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%	<i>Non ci sono state perdite negli ultimi tre anni</i>	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	Nessuna discontinuità	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	1,01	NO
5	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	0,70%	NO
	Altri elementi di analisi		
6	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	1,00	
7	Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo	47	
8	Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x365] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo	136	

Per quanto riguarda la valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	<p><i>APUAFARMA SPA ha adottato i seguenti regolamenti interni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Regolamento per l'affidamento di forniture, servizi e per l'esecuzione di lavori in economia;</i> • <i>Regolamento per il reclutamento del personale;</i> • <i>Regolamento per l'attivazione dei tirocini;</i> • <i>Regolamento per la concessione di agevolazioni economiche e sponsorizzazioni;</i> • <i>Regolamento per la gestione della casa economale.</i> <p><i>Nel 2018, è stato adottato il "Regolamento per l'accesso ai servizi del Nuovo Crematorio cittadino di Carrara".</i></p>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<p><i>E' prevista l'implementazione di un ufficio di controllo interno in seguito alla conclusione del processo di fusione con AMIA SPA, che permetterà di acquisire maggiori risorse umane e ampliare le competenze disponibili. Si fa presente, infatti, che AMIA SPA è attualmente già dotata di un ufficio preposto al controllo di gestione con funzioni di reportistica periodica nei confronti dell'organo di controllo.</i></p>
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<p><i>APUAFARMA SPA ha adottato un Codice Etico di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013).</i></p> <p><i>La Società ha, inoltre, adottato le seguenti Carte dei servizi, con cui si è imposta una disciplina sulle prestazioni che offre ai cittadini:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Carta dei servizi farmaceutici;</i> • <i>Carta dei servizi cimiteriali;</i> • <i>Carta dei servizi sociali.</i> <p><i>Inoltre, in data 31/01/2017, l'Amministratore Unico ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017/2019 ex L. 190/2012.</i></p> <p><i>In seguito alla conclusione del processo di fusione con AMIA SPA, si procederà ad attivare programma per l'adozione del modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs. 231/2001.</i></p>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<p><i>Si ritiene al momento non necessaria l'implementazione di tali programmi, considerate le dimensioni, la struttura organizzativa e l'attività svolta dalla Società. La necessità di implementare tali programmi sarà valutata in seguito alla fusione.</i></p>

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già fatto presente, è in corso di definizione l'operazione di fusione per incorporazione di APUAFARMA in AMIA SPA, società multiservizi il cui capitale sociale è sottoscritto per il 99,49% dal Comune di Carrara. L'operazione, che verrà formalizzata nel mese di giugno 2018, comporterà la riorganizzazione amministrativa, tecnica e operativa delle società con obiettivo di semplificazione e riorganizzazione.

La fusione con AMIA SPA, inoltre, permetterà di acquisire nuove competenze e risorse umane e di ottenere alcune economie di gestione che consolideranno l'equilibrio economico-finanziario raggiunto da APUAFARMA.

Uno degli obiettivi che l'organo amministrativo ha intenzione di raggiungere nell'anno in corso è il completamento del processo di implementazione di un sistema di contabilità analitica. Tale sistema, di cui già dispone la consorella AMIA SPA, risulta strategico in quanto permetterà di monitorare in tempi rapidi l'andamento di costi e ricavi relativi alle diverse e numerose attività di APUAFARMA dando la possibilità all'organo di amministrazione di assumere tempestivamente le necessarie azioni gestionali e all'organo di controllo di avere una reportistica aggiornata su cui lavorare. A tal fine, per rafforzare il settore amministrativo, potrebbe essere assunto parte del personale della società Progetto Carrara S.p.A. attualmente in liquidazione.

Inoltre, considerato anche il crescente numero complessivo dei dipendenti in seguito alla conclusione del procedimento di fusione, si ritiene necessario organizzare un nuovo ufficio del personale in grado di gestire le diverse esigenze dei dipendenti, tenendo conto delle peculiarità dei diversi ccnl applicati in azienda.

Per quanto riguarda i singoli servizi di APUAFARMA, l'organo amministrativo si è posto l'obiettivo di incrementare il fatturato delle farmacie di circa il 3%, grazie a nuove iniziative commerciali (visite gratuite, nuove politiche di prezzo, etc..) all'introduzione di piani di incentivazione del personale e alla formazione specifica dei farmacisti.

Un altro obiettivo di primaria importanza è la riorganizzazione dei servizi cimiteriali, resa ancora più urgente dall'apertura del nuovo crematorio. Da un lato, occorre organizzare le operazioni all'interno dei cimiteri in maniera più efficiente e coordinata e, dall'altro, è necessario dare impulso alle attività di manutenzione delle campate e di cura del verde.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Luca Cimino